

Caro amico

Vi spedisco per mezzo del Prof. Gherardi di Bologna, che se lo manderà in Bologna e Padova, un pacco di fascicoli del giornale botanico insieme a questa lettera. Sono 14 copie del 1° fascicolo che son dirette a varii associati di città e di paesi vicini, voi avrete la gentilezza di farli loro recapitare: vedete tutti l'ottimo cooperare a questo giornale, io ne ho un peso immenso: voi vi compiacerete esigervi il prezzo, che mi spedirete al più presto possibile poiché bisogna pagare il tipografo. Voi troverete nel fascicolo il vostro nome tra collaboratori: desidero però che mi ante tutta la pena? Il vostro articolo per questo anno: pure bisogna che io vi lo dica candidamente: se tutto d'ora così io non continuo il giornale e mostrerò le lettere di tutto al prossimo congresso per mia discolpa. Il prezzo quindi a fare è tutto il possibile per mandarmi quei due articoli, pagatene il Clemente e non mio e questo botanico di città.

Il rimborso numero 14 ricevuto per la persona associata al giornale con la mia firma che rimetterete loro quando vi pagano il semestre: io nei prossimi numeri parlerò della vostra flora Palmatina.

Adio, mio caro, vi mando il catalogo dei fiori del vostro giardino con indicato per via di una linea quelli che io desiro: vi pago a mandarmi con sollecitudine.

Le zeppe servirvi in qualche cosa qui, comandatemi, del Monfalcone sarò per portar tra poco. La signa Bertucat, che ho qui conosciuto, mi incarica di salutarvi affettuosamente.

Vostro amico e socio

Firenze li 23 febbra. 1864.
Vi rimetto 5 copie del già manifesto del giornale botanico.

J. Carlatto